



22-09-2016 Forum informativo e di concertazione con i portatori di interesse:  
PIANI DI GESTIONE dei Siti Natura 2000 per la tutela della biodiversità.

**3 - Approvazione del piano di gestione  
del sito IT 3320026 Risorgive dello Stella  
in ottemperanza alla sentenza  
TAR n.190/2014 Reg.**



## Un po' di storia: Il piano di gestione, procedimenti amministrativi



**2009** conformità incarico di redazione del Piano (piano elaborato attraverso un processo partecipativo)



**2011** DGR 2493/2011, adozione ai sensi della LR 7/2008 dei Piani di gestione di tre SIC (tra cui Risorgive dello Stella), i piani sono vigenti dalla pubblicazione BUR (25.01.2012)



**2013** DGR 730/2013 e DPGR 103/2013: Approvazione ), ai sensi della LR 7/2008 dei Piani di gestione dei tre SIC (tra cui Risorgive dello Stella)

**2014** Sentenza TAR 190/2014 Reg:

- **Annullati DGR 730/2013 e D.Preg 103/2013 nella parte recante approvazione del Piano di gestione del SIC Risorgive dello Stella**
- **Non annullata DGR 2493/2011**

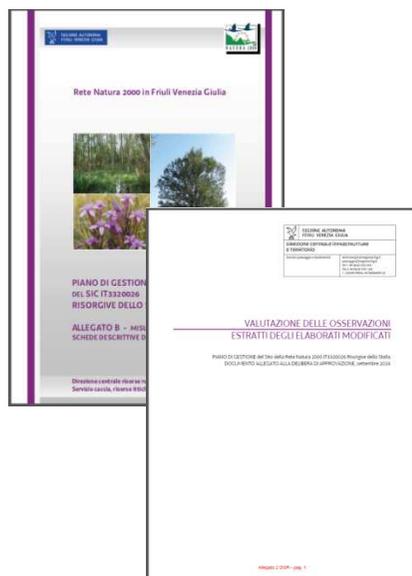


**Necessità di rinnovare l'approvazione del piano**



## SENTENZA TAR 190/2014 Reg - Riedizione dell'approvazione

*Annullamento della delibera di approvazione per difetti formali*



### Settembre 2016:

Il documento che dà conto delle modifiche intervenute in approvazione viene:

- citato nel testo del p.d.g.,

- ALLEGATO alla DGR

- editato sul sito WEB

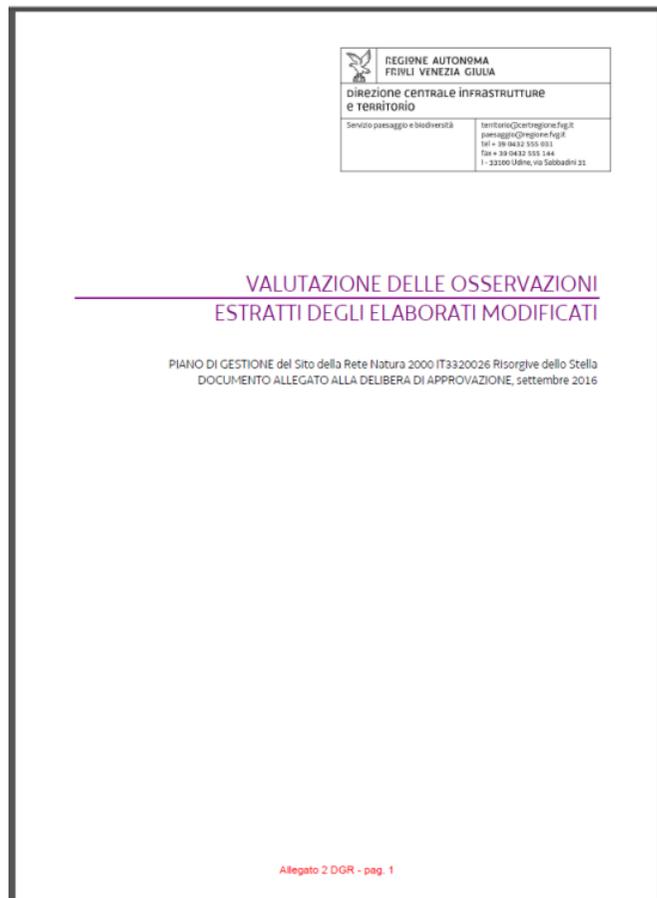
- Presentato nel FORUM del  
22.09.2016

INCONTRO PUBBLICO 22.09.2016	del piano (powerpoint)
Valutazione delle osservazioni - Estratti degli elaborati modificati	Piano di gestione - iter amministrativo
Documento	Adozione - DGR 2493/2011
Cartografia identificativa delle particelle con presenza di habitat umidi o rete idrografica. Azione RE2 - Disciplina delle attività agricole su seminativi e pioppeti. Allegato tecnico del piano di gestione.	Avviso di pubblicazione, BUR n. del 25.1.2012
Quadro d'unione	Approvazione - DGR 730 del 11/04/2013
Tavola 1	Approvazione - Decreto del Presidente della Regione del 15 maggio 2013, n. 103 - Pubblicazione, BUR n. 22 del 29 maggio 2013
Tavola 2	
Tavola 3	Link
Tavola 4	LIFE Life friuli fens
	ultima aggiornamento: venerdì 16 settembre 2016
	PUBBLICAZIONI TECNICHE
	Fauna delle risorgive
	Flora delle risorgive
	Atlante specie nidificanti delle Risorgive

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAVFG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA203/FOGLIA112/>



## Settembre 2016 – Il Documento che dà conto delle modifiche introdotte dal procedimento di approvazione



**Contenuti del Documento:  
«Valutazione delle osservazioni -  
Estratti degli elaborati modificati»  
2 parti:**

**1) Valutazione delle  
singole osservazioni**

**2) Estratti del piano  
con evidenza delle  
pagine modificate  
rispetto al documento  
adottato**



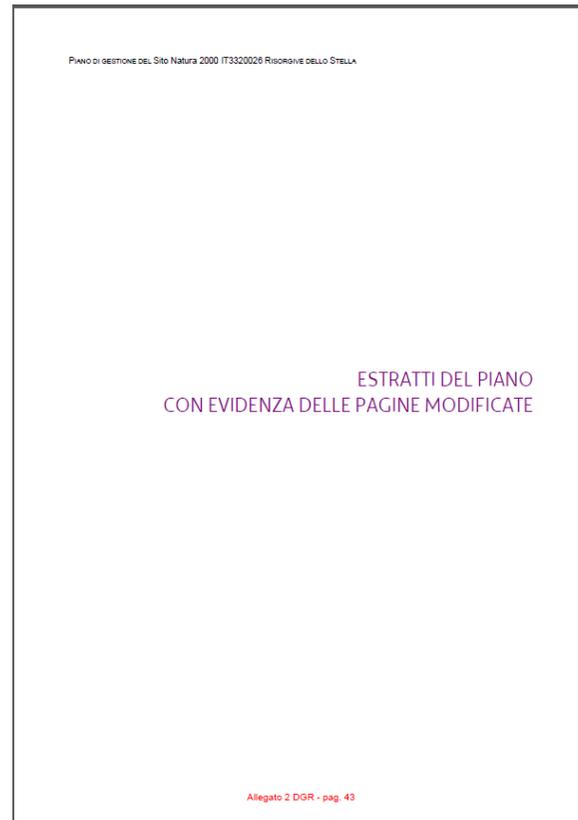
## 1) La valutazione delle osservazioni al piano

<b>Istruttoria – risposta n°</b>
<b>Proponenti - data acquisizione</b>
<b>Mappali coinvolti:</b>
<b>Tem e misure di piano trattati:</b> RE 2 Prati stabili
<b>Osservazioni /Richieste:</b> RE3 - Protocollo unitario di gestione della Rete idrografica a b c Prato stabili d
<b>Motivazioni istruttorie</b> a. b. c d
<b>Risposte</b> a. Accolta b. Parzialmente accolta c. Già previsto d. Non pertinente alla procedura
<b>Modifiche operative al piano da inserire nel documento in approvazione</b> a b

	n°oss.	Proponenti delle osservazioni suddivise per gruppi di osservazioni omogenei
1	10 nei termini	Virgili Giuseppe - Soc Agr. Collavini Renzo - Soc agricola SS Lis Olis di Collavini Federico e Bassi Eliana .- Paroni Marino -Zanello Otello, Rosalba e Guerrino - Zanello Otello, Rosalba e Guerrino - Zanello Stefano - Mantoani Romeo - Lant Girolamo - Di Bert Tersilio (Gonars) - Tilatti Francesca x Soc. agricola Tilatti SS - Bravin Adriano - Tilatti Attilio - Grosso Giuliano - Grosso Luigina - Grosso Luigi - Vendrame Franco - Pampagnini Denis - <i>(Due osservazioni sono pervenute fuori termini e non sono elencate).</i>
2	5	Brazzoni Adriano -Nadalin Aldina e Checchin Giovanni - Guarda Mauro – Grosso Fabio (azienda Marinon) - Tilatti Leonardo
3	1	Virgili Dorino <i>(l'osservazione riprende letteralmente la precedente e aggiunge ulteriori tematiche)</i>
4	2	Ella Mora Eddi - Cortiula Massimo
5	1	Rossana Clocchiatti , Presidente Coldiretti
6	1	Leopoldo Trevisan, Direttore Confagricoltura Udine, <i>(riferita ai piani di gestione di due siti)</i>
7	9	Soc agricola f.lli Vendrame SS - Vendrame Paolo- Soc agricola Tilatti SS - Soc agricola Collavini Renzo SS - Soc agricola sas Raffin Giovanni SAS - Soc agricola sas Lis Olis di Collavini e Bassi - Caeran Angelo Asquini Ivano e Cosatto Annamaria - Foschia Giuseppe <i>(2 osservazioni sono sugli stessi mappali)</i>
8	1	Caeran Angelo
9	1	Bernardi Cristian Rivignano
10	1	Luciano Cucignato ptesidente Distretto venatorio 10
11	1	Comune di Codroipo
12	1	Comune di Talmassons
13	1	Franco Vendrame , Presidente Associazione allevatori trota friulana
14	1	Vendrame Paolo e Franco
14		<i>diversi gruppi di osservazioni 44 osservazioni nei termini</i>



## 2) Le pagine modificate



### PIANO DI GESTIONE SIC IT 3320026 RISORGIVE DELLO STELLA ELENCO MODIFICHE, SUDDIVISE PER PARTI DI PIANO

- Allegato B:** Azioni: IA1 pag.4, RE1 pag. 37-40, RE2 pag. 41-45, RE3 pag. 46-50, RE6 pag. 59, RE7 pag.61-63, PD1 pag. 85-86 (le pagine sono di seguito inserite con evidenza delle modifiche introdotte);
- Allegato A:** Sostituzione del formulario 2006 con il formulario standard 2012 (non inseriti nel presente fascicolo –Vedi rispettivamente Piani adottato e approvato);  
Sostituzione Allegati AA4 Processo partecipativo: Verbali osservazioni e risposte e AA5 Procedimento di adozione: pareri e osservazioni con nuovo Allegato AA4 –Partecipazione al Piano nell'ambito dell' elaborazione tecnica partecipata (processo partecipativo) e del procedimento amministrativo di adozione e approvazione di legge\* (il nuovo allegato AA4 è inserito nel presente elaborato, le parti eliminate sono pubblicate nel Piano adottato);  
Inserimento allegato tecnico: Misura RE2 "Cartografia identificativa delle particelle con presenza di habitat umidi e rete idrografica", costituito dalle tavole QU – Quadro Unione, Tav.1, Tav.2, Tav.3, Tav.4. (Tavole non inserite nel presente fascicolo- vedi documento di Piano);
- Relazione:** Modifiche alle pag.5, pag.141, pag.151-160, pag.176-177, pag.197-198, pag.255 (Le pagine sono di seguito inserite con evidenza delle modifiche introdotte);
- Tavole:** Inserimento perimetro ampliato nelle Tavole: Tavola 0, Tavola 1, Tavola 2, Tavola 3, Tavola 4, Tavola 5 (Tavole non inserite nel presente fascicolo – Vedi documento di Piano)

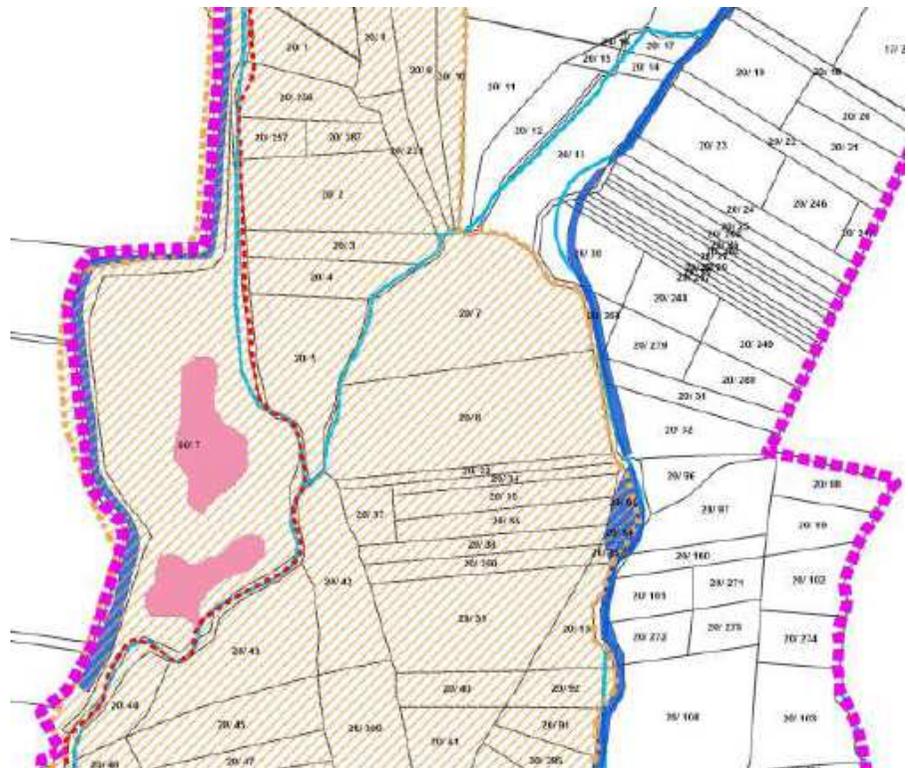


in particolare:  
**RE2-Disciplina  
delle attività  
agricole  
su seminativi e  
pioppeti**

Eventuale tema del corso	del rimpiego
<b>Riferimenti legislativi, programmatici e linee di finanziamento:</b>	<p>Linee di finanziamento PSR Friuli Venezia Giulia 2007-2013, Misure 213, 214, 216 PSR Friuli Venezia Giulia: Nella programmazione 2014-2020: Misure 4, 10, 11, 12:</p> <p>Misura 12 - Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30) . 12.1 Pagamento compensativo per zone agricole Natura 2000 ("Indennità Natura 2000"), (rif. Punto 2.a e c) riquadro: Descrizione dell'azione) Int. 12.1.3 Indennità divieto di impianto e reimpianto pioppeti o altre colture legnose specializzate; Int. 12.1.4 Indennità per l'obbligo di mantenimento di fasce tampone;(rif. Punto 1.a, a bis riquadro: Descrizione dell'azione)</p> <p>M11 - Agricoltura biologica (art. 29 Reg (UE) n. 1305/13) (rif. Punto 1.b riquadro: Descrizione dell'azione) Sottomisura 11.1.1 Conversione all'agricoltura biologica Sottomisura 11.2.1 Mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica</p> <p>Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28 Reg (UE) n. 1305/13) (rif. Punto 1.b e 1.c riquadro: Descrizione dell'azione) Sottomisura 10.1.1 - Gestione conservativa dei seminativi Intervento 1. Pratiche conservative con minima lavorazione o lavorazioni sulla fila Intervento 2. Non lavorazione o semina diretta</p>
	<p>Sottomisura 10.1.4 - Diversificazione culturale per la riduzione dell'impatto ambientale Intervento 1 - No Mals Intervento 2 - Conversione dei seminativi a prato</p> <p>Misura 04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17 Reg (UE) n. 1305/13) rif. Punto 1.c riquadro: Descrizione dell'azione) Sottomisura 4.4 - Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali Intervento 1- investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente; Operazione 1: realizzazione o ripristino di bordure arboree o arbustive mono e pluristratificate e polispecifiche con la funzione di corridoi ecologici o frangivento anche con l'utilizzo di specie con funzione mellifera Intervento 2 - interventi per la mitigazione e produzione di servizi eco sistemici;</p> <p>LR 9/2005 Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali D.P.R. 05/Pres. del 14/1/2006 Per le sanzioni si fa riferimento alla R 7/2008 art.12 (Sanzioni e obblighi) "Progetto di conservazione dell'Albanella minore in Friuli Venezia Giulia" in corso di realizzazione a cura dell'Amministrazione regionale.</p>
<b>Riferimenti ed eventuali allegati tecnici:</b>	<p>Le particelle oggetto di obbligo sono individuate su base catastale in apposita cartografia attuativa del piano con indicazione dell'area vincolata. (Vedi sopra: Localizzazione)</p> <p>Nell'allegato tecnico al Piano: "Cartografia identificativa" è contenuta la ricognizione delle particelle catastali interessate dalla presenza di habitat umidi e rete idrografica definiti dall'Azione RE2. La Carta disponibile è consultabile sul sito web della Regione FVG alla pagina dedicata al Sito Natura 2000 Risorgive dello Stella.</p> <p>Parodi, 2015 - Progetto per la conservazione delle specie appartenenti al genere Circus in Friuli Venezia Giulia. Relazione inedita Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, Udine</p>



## in particolare: Cartografia di identificazione dei parcellari soggetti a RE2 – Disciplina delle attività agricole su seminativi e pioppeti



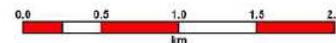
REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE  
e TERRITORIO



Cartografia identificativa  
delle particelle con presenza di habitat umidi e rete idrografica.  
Allegato dell'Azione RE2 del Piano di  
gestione del Sito IT3320026 Risorgive dello Stella  
Tav. Quadro di unione

Settembre 2016

- Confine comunale
- Confine SIC
- Confine Biotopo
- Corsi d'acqua tutelati dal piano - (Corpi idrici Piano regionale tutela delle acque, dati 2013)
- Corsi d'acqua tutelati dal piano - (Altri dati 2013)
- Habitat umidi





# In particolare: Misura RE3 – Protocollo unitario di manutenzione e gestione delle acque pubbliche e della rete di scolo

Scheda Azione	Titolo dell'azione	RE3 – Protocollo unitario di manutenzione e gestione delle acque pubbliche e della rete di scolo
<p>Descrizione dell'azione:</p> <p>L'azione si concentra sui soggetti funzionalmente disomogenei (i corsi d'acqua naturali e artificiali, i canali di scolo, i sistemi di irrigazione, le opere di difesa delle sponde, le opere di difesa delle opere pubbliche) che non sono ancora state definite "reti idriche". Gli elementi sottoposti a obbligo saranno rappresentati in un apposito allegato al protocollo di intesa.</p> <p>Gli enti competenti dovranno concordare il soggetto gestore, elaborare ed approvare un protocollo unitario di manutenzione e gestione ecologica che concorda con gli Enti portatori di soggetti portatori di interessi nel rispetto dei seguenti indirizzi:</p> <p><b>Finalità:</b> mantenere in buono stato le opere pubbliche di bonifica, idraulico agrarie e di irrigazione.</p> <p><b>1) Fasce riparie</b> Negli interventi di ceduzione, in presenza di habitat 91E0* e 91F0, in particolare nelle fasce di vegetazione che costeggiano longitudinalmente la rete idrografica, i proprietari e gli Enti dovranno mantenere la continuità della vegetazione arborea e arbustiva. Taglio e asporto devono consentire la conservazione e rinnovazione dell'habitat.</p> <p><b>2) Rete idrografica</b> Le seguenti disposizioni si applicano ad interventi di tipo manutentivo quali: sfalci, decespugliamenti, risonature e interventi di espurgo. Le manutenzioni previste in concessioni non già sottoposte a valutazione di incidenza metteranno in atto le seguenti previsioni se non in contrasto con la concessione già emessa;</p> <p><b>Tempistica e periodicità</b> - Gli interventi di cui sopra devono essere effettuati dopo il 15 ottobre e prima del 15 febbraio. Il singolo tipo di intervento va eseguito ad intervalli minimi di 2 anni.</p> <p>Interventi motivati da ragioni idrauliche che devono essere eseguiti in difformità alle tempistiche indicate sono soggetti a verifica di significatività.</p> <p><b>Modalità di attuazione</b> - Gli interventi devono essere eseguiti senza compromettere l'eventuale vegetazione arborea né danneggiare la vegetazione ripariale erbacea o arbustiva delle sponde (es. scegliendo di intervenire dalla sponda priva di vegetazione o meno coperta oppure operando dal corso d'acqua).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sfalci e decespugliamenti: nei tratti di corsi d'acqua di larghezza superiore a 3 metri con vegetazione continua all'interno dell'alveo, gli sfalci seguiranno la tecnica del "canale di corrente", lasciando una vegetazione spondale e/o d'alveo proporzionalmente pari a 1/3 della superficie bagnata (vedi anche più sopra "descrizione dello stato attuale e dei fattori che determinano l'azione"); nei tratti di larghezza inferiore ai 3 metri in assenza di habitat sono sempre ammessi gli interventi di sfalci e decespugliamento.</li> <li>- L'habitat 3260 può essere sfalcato annualmente;</li> <li>- Espurgo e risonatura: Nel rispetto delle tempistiche e modalità di cui sopra gli interventi sono soggetti a verifica di significatività nel caso interessino habitat di interesse comunitario e/o si sviluppino per tratti superiori ai 100 metri;</li> </ul> <p><b>Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica, idraulico agrarie e di irrigazione</b> Nel corso delle operazioni di manutenzione è fatto obbligo di osservare le indicazioni e le prescrizioni fornite dalle "Linee guida per gli interventi di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica, idraulico-agrarie e di irrigazione" di cui alla DGR 1431 del 23.6.2006.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione di un Tavolo tecnico che riunisce gli uffici e gli enti interessati a stabilire le norme di attuazione della misura</li> <li>• Stesura del protocollo di gestione delle manutenzioni</li> <li>• Individuazione degli elementi della rete idrica su cui è ammessa manutenzione senza valutazione di incidenza</li> <li>• Ammonizione dei Regolamenti di Polizia Rurale</li> <li>• Stesura del protocollo di gestione</li> <li>• Conservazione delle rive sfalci ad habitat</li> <li>• Conservazione delle specie</li> </ul> <p><b>Descrizione dei risultati attesi:</b> Mantenimento delle popolazioni delle specie che vivono e/o si riproducono in questi ambienti (eventuali, anfibi, avifauna).</p> <p><b>Interessi socio-economici coinvolti:</b> Proprietari, conduttori di attività agricole o maltoni</p> <p><b>Soggetti coinvolti o da coinvolgere:</b> Amministrazioni comunali, Consorzio di Bonifica della Bassa Friulana, Agricoltori, Servizi regionali competenti per il Piano triennale delle Acque, le manutenzioni e le concessioni idrauliche, servizio regionale competente per l'habitat 2006, Soggetto gestore.</p> <p><b>Priorità dell'azione:</b> Alta <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/></p> <p><b>Tempi di attuazione ed eventuale stato dei costi:</b> Attiva dal primo anno</p> <p><b>Riferimenti legislativi, programmatici e linee di finanziamento:</b> Riduzione della spesa pubblica per gli interventi di manutenzione e gestione delle acque pubbliche e della rete di scolo in un secondo tempo</p> <p><b>Riferimenti ed eventuali allegati tecnici:</b> Allegato tecnico n. 1 del Protocollo di Intesa</p>		

Scheda Azione	Titolo dell'azione	RE3 – Protocollo unitario di manutenzione e gestione delle acque pubbliche e della rete di scolo
<p>Descrizione dell'azione:</p> <p>Il soggetto gestore elabora ed approva un protocollo unitario di manutenzione e gestione ecologica che concorda con gli Enti competenti e i soggetti portatori di interessi nel rispetto dei seguenti indirizzi:</p> <p><b>1) Fasce riparie</b> Negli interventi di ceduzione, in presenza di habitat 91E0* e 91F0, in particolare nelle fasce di vegetazione che costeggiano longitudinalmente la rete idrografica, i proprietari e gli Enti dovranno mantenere la continuità della vegetazione arborea e arbustiva. Taglio e asporto devono consentire la conservazione e rinnovazione dell'habitat.</p> <p><b>2) Rete idrografica (acque, fondo e sponde degli alvei)</b> Le seguenti disposizioni si applicano ad interventi di tipo manutentivo quali: sfalci, decespugliamenti, risonature e interventi di espurgo. Le manutenzioni previste in concessioni non già sottoposte a valutazione di incidenza metteranno in atto le seguenti previsioni se non in contrasto con la concessione già emessa;</p> <p><b>Tempistica e periodicità</b> - Gli interventi di cui sopra devono essere effettuati dopo il 15 ottobre e prima del 15 febbraio. Il singolo tipo di intervento va eseguito ad intervalli minimi di 2 anni.</p> <p>Interventi motivati da ragioni idrauliche che devono essere eseguiti in difformità alle tempistiche indicate sono soggetti a verifica di significatività.</p> <p><b>Modalità di attuazione</b> - Gli interventi devono essere eseguiti senza compromettere l'eventuale vegetazione arborea né danneggiare la vegetazione ripariale erbacea o arbustiva delle sponde (es. scegliendo di intervenire dalla sponda priva di vegetazione o meno coperta oppure operando dal corso d'acqua).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sfalci e decespugliamenti: nei tratti di corsi d'acqua di larghezza superiore a 3 metri con vegetazione continua all'interno dell'alveo, gli sfalci seguiranno la tecnica del "canale di corrente", lasciando una vegetazione spondale e/o d'alveo proporzionalmente pari a 1/3 della superficie bagnata (vedi anche più sopra "descrizione dello stato attuale e dei fattori che determinano l'azione"); nei tratti di larghezza inferiore ai 3 metri in assenza di habitat sono sempre ammessi gli interventi di sfalci e decespugliamento.</li> <li>- L'habitat 3260 può essere sfalcato annualmente;</li> <li>- Espurgo e risonatura: Nel rispetto delle tempistiche e modalità di cui sopra gli interventi sono soggetti a verifica di significatività nel caso interessino habitat di interesse comunitario e/o si sviluppino per tratti superiori a 100 metri;</li> </ul> <p><b>Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica, idraulico agrarie e di irrigazione</b> Nel corso delle operazioni di manutenzione è fatto obbligo di osservare le indicazioni e le prescrizioni fornite dalle "Linee guida per gli interventi di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica, idraulico-agrarie e di irrigazione" di cui alla DGR 1431 del 23.6.2006.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione di un Tavolo tecnico che riunisce gli uffici e gli enti interessati a stabilire le norme di attuazione della misura</li> <li>• Stesura del protocollo di gestione delle manutenzioni</li> <li>• Individuazione degli elementi della rete idrica su cui è ammessa manutenzione senza valutazione di incidenza</li> <li>• Ammonizione dei Regolamenti di Polizia Rurale</li> <li>• Stesura del protocollo di gestione</li> <li>• Conservazione delle rive sfalci ad habitat</li> <li>• Conservazione delle specie</li> </ul> <p><b>Descrizione dei risultati attesi:</b> Mantenimento delle popolazioni delle specie che vivono e/o si riproducono in questi ambienti (eventuali, anfibi, avifauna).</p> <p><b>Interessi socio-economici coinvolti:</b> Proprietari, conduttori di attività agricole o maltoni</p> <p><b>Soggetti coinvolti o da coinvolgere:</b> Amministrazioni comunali, Consorzio di Bonifica della Bassa Friulana, Agricoltori, Servizi regionali competenti per il Piano triennale delle Acque, le manutenzioni e le concessioni idrauliche, servizio regionale competente per l'habitat 2006, Soggetto gestore.</p> <p><b>Priorità dell'azione:</b> Alta <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/></p> <p><b>Tempi di attuazione ed eventuale stato dei costi:</b> Attiva dal primo anno</p> <p><b>Riferimenti legislativi, programmatici e linee di finanziamento:</b> Riduzione della spesa pubblica per gli interventi di manutenzione e gestione delle acque pubbliche e della rete di scolo in un secondo tempo</p> <p><b>Riferimenti ed eventuali allegati tecnici:</b> Allegato tecnico n. 1 del Protocollo di Intesa</p>		